

## SCHUMANN/BRAHMS: I COLORI DELL'AMICIZIA

La trascrizione per pianoforte a 4 mani di Johannes Brahms del Quartetto Op. 47 di Robert Schumann è una magnifica riscrittura al pianoforte di una delle opere più importanti del repertorio cameristico. Il Quartetto fu originariamente scritto da Schumann per pianoforte, violino, viola e violoncello, ma Brahms ne fece una versione per pianoforte a quattro mani, che suonò dopo la morte del compositore insieme a Clara Schumann, moglie del compositore.

L'amicizia tra Johannes Brahms e Robert Schumann fu un legame molto significativo nella vita di entrambi i compositori. La storia dell'amicizia inizia quando Brahms, un giovane compositore, si presentò a Schumann a Düsseldorf nel 1853. Schumann, che era all'epoca uno dei compositori più rinomati e influenti, riconobbe immediatamente il talento di Brahms e divenne il suo mentore e sostenitore.

Schumann scrisse una recensione entusiastica su Brahms, definendolo "il prescelto" e facendo conoscere il giovane compositore al pubblico musicale. Questo articolo ebbe un grande impatto sulla carriera di Brahms, aiutandolo a ottenere riconoscimento e supporto finanziario.

L'amicizia tra i due compositori si sviluppò ulteriormente quando Brahms si trasferì nella casa dei Schumann a Düsseldorf nel 1853. Brahms trascorse diversi mesi con la famiglia Schumann e sviluppò un rapporto profondo con Clara Schumann.

Quando Robert Schumann cadde in uno stato di malattia mentale e fu internato in un istituto nel 1854, Brahms rimase vicino alla famiglia e si prese cura dei loro figli. Brahms fu profondamente colpito dalla sofferenza di Schumann e continuò a essere legato a Clara, che divenne una fonte di ispirazione per molte delle sue composizioni.

Dopo la morte di Schumann nel 1856, Brahms si dedicò a preservare e promuovere l'eredità musicale di Schumann. L'amicizia tra Brahms e Schumann ebbe un impatto duraturo sulla musica di entrambi i compositori. La trascrizione del quartetto è un omaggio di Brahms a Schumann e un'espressione del suo rispetto e ammirazione per il compositore. Di questa amicizia ma soprattutto del rapporto tra la partitura originale e la sua trascrizione, e dunque dei colori della musica, parleremo durante l'ultimo evento della stagione di quest'anno.

**ROBERT SCHUMANN (1810 – 1856)**

Klavierquartett, op.47 (trascritto da Johannes Brahms per pianoforte a 4 mani)

Sostenuto assai. Allegro ma non troppo

Scherzo, molto vivace. Trio I. Trio II

Andante cantabile

Finale